

«Il tempo della musica», Karl Marx e Gino Paoli

C'è un angolo del festival dell'Unità di Castel Sant'Angelo dedicato alle strips di Manetta che in questa occasione espone cento disegni, in parte inediti per il loro tono «dissacrante». Un altro vignettista celebre è di scena sotto la Mole, ma questa volta in qualità di oratore: Daniele Panebarco, che ha pubblicato un libro dedicato a Marx, stasera del filosofo ne discuterà con Mario Tronti e Ferdinando Adornato (l'incontro è alle ore 21). Sempre oggi, nello spazio libreria, sarà presentato (alle ore 21) «Il tempo della musica», di Gianni Borgna: con l'autore parlano De Mauro, Mughini e Villari. Alle 22 «Ultimi bagliori di un crepuscolo», il

Alla festa di Viterbo alle 21 il concerto di Gino Paoli. Oggi, infine, si inaugura il festival di Fiano, con uno spettacolo teatra-

### Chapelet all'organo, Tranchant a villa Medici

Penultima serata del XV Festival Internazionale di Or gano alla chiesa di S. Anselme (Aventino): questa sera alle 2 è di scena l'organista Franci Chapelet che eseguirà musi che di Dietrich Buxtehude Bach. Del primo esegue: prelu-dio e fuga in sol minore, BuxWV 149; corale -Vieni, Spirito Santo», BuxWV 199; prelu dio e fuga in la minore, BuxWV 153; corale «Nun kom-der heiden Heiland», BuxWV 2; preludio fuga e ciaccona in sol minore, BuxWV 148. Del secondo esegue: preludio e fu ga in do maggiore BWV 54 corale «Christ, unser Her zum Jordan kam» BWV 685 preludio e fuga in mi minore BWV 548. Biglietto: 7.000 lire e 5.000 i ridotti. Nella sala dell esposizioni di Villa Medic dalle 17 alle 19, segnaliamo seminario tenuto da H. Halbreich sulle opere di Edgard Varèse. Alle 21 il «Groupe Vo-cal de France», diretto da Michel Tranchant, esegue composizioni di G.P. da Palestrina, A. Bancquart e L. Berio. Ingresso: 5.000 lire. Prenotazioni tel. 6798381.

## | A Genazzano «psiconauta» e «Comedie italienne»

Gli spettacoli della -Zattera di Babele», nell'ambito del «Progetto Genazzano» che si sta svolgendo nell'omonima cittadina laziale, cominciano oggi alle 16 al Ninfeo con «Scene di conversazione» che andranno avanti fino alle 18,30; alle 19, sempre nell'area del Ninfeo, Alberto Boatto interpreta una lettura drammatica dal titolo «Dialogo dello psiconauta-; alle 21 il quartetto Quartucci, Paolini, Lerici, Tatò presenta l'opera teatrale «Comedie Italienne»; il palcoscenico naturale del Ninfeo continuerà a funzionare anche alle 22,30 quanto Henning Christiansen e Per Kirkeby presenteranno l'oracolo scenico «Simone nel deserto»; Hermann Nitsch, con la sua introduzione alla musica, «Orgien-Mysterien theater, chiudera la giornata di spettacoli a Genazzano (che si concluderanno domenica 25 dopo tre settimane di rappresentazioni) nell'enoteca locale alle 24. L' ingresso agli spettacoli è gra-



# Incontro con Pazienza, Pasolini e i Taviani

Nella «Sala Mandrake» del foro boario dell'ex mattatoio di Testaccio, mentre si svolgono tutte le altre iniziative della manifestazione dell'estate romana «Ancora Incontri», alle 21,30 di questa sera è prevista una perfomance di Andrea Pazienza. L'idea è venuta a quelli di Phantasmagorie che hanno inserito il ventisettenne «enfant prodige» del comics mondiale, nella rassegna «Il laboratorio del fumetto». Pazienza si esibirà in diretta e sarà disponibile per qualsiasi chiarimento tecnico sul suo lavoro; l'artista esordisce su Alter, contribuisce con il suo lavoro al lancio del «Male», è tra i fondatori di Cannibale e Frigidaire, ha firmato un contratto (d'oro?) con la Gaumont ed è richlestissimo come copertinista e realizzatore di manifesti cinematografici.

Per quello che riguarda gli altri spettacoli del mattatoio segnaliamo: sullo schermo grande, alle 21, c'è la rassegna dei Caroselli presentati alla Biennale. Gli autori esaminati sono Pasolini e Taviani. Alle 22 i cartoons e alle 23,30 il film di Roberto Faenza «Copkiller»; sulla pista, dalle 21,30 il pattinaggio, mentre, per «Macello rock», i «Nai-Lon» suonano sul palco centrale. Sullo schermo piccolo, dopo «Frigò» per Video On, alle 22 proseguono le Guerre Stellari di Cunsa. Al video bar incontro con Pasquale Squitieri e la Fusion Film sul telefilm italiano alle 21. Ingresso a

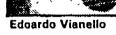
### Con l'Arci per conoscere il personal computer

La Lega Informatica dell' Arci organizza dal 27 settembre i nuovi corsi di introduzione al «personal computer» strutturati con proposte diverse: per i giovanissimi e per i professionisti già avviati alle tecniche primarie di programmazione. Il metodo didattico prevede lo sviluppo di esempi di difficoltà crescente e la durata dei corsi è di circa 20 ore divise in lezioni trisettimanali. Ad ogni laboratorio potranno iscriversi un numero massimo di 20 persone con a disposizione 8 computer per classe. Sono previsti corsi individuali, mentre la retta è di 200,000 lire. Le iscrizioni sono aperte presso l'Arci di Roma (via O-tranto 18, 00192 Roma), tel. 353240 — 381927.

## La stravaganza di Frescobaldi alla chiesa della Lungara

Per il IV centenario della nascita di Girolamo Frescobaldi (1583-1983), l'associazione culturale «La stravaganza» presenta questa sera, alle ore 21 nella chiesa di S. Giuseppe (via della Lungara 43), un programma monografico sulla produzione del musicista, che esula da quella più conosciuta del clavicembalo e dell'organo. I concerti, che riassumono sinteticamente tutto il conte-nuto del «1º libro delle canzo-ni» (1628), saranno eseguiti da: Enrico Gatti e Cristina Farnetti, violino barocco; Marcello Bufalini, viola da braccio; Paolo Pandolfo, viola da gamba; Robert Clancy, liuto; Ri-naldo Alessandrini, organo e cembalo. Questa «Serata Frescobaldiana» è inserita nella tournée che «La Stravaganza» tiene a Foligno, Milano e Fer-

● La compagnia «Il gioco del teatro» presenta «I due bugiar-di» di Isaac Singer, alla Sala Borromini, palazzo dei Filip-pini alla Chiesa nuova n. 18 (ore 21,15). La regia è di Giu-



OGGI — Alle 17,30 primo dibattito sul tema «Mercato del

lavoro: AAA lavoratrice cercasi

possibilmente uomo» con Ri-

naldo Scheda, Costanza Fanel-

li. Licia Perelli. Alle 20,30 spet-

tacolo della M.P.C. Superband

Tutti i giorni alle 22 Marco

con una selezione di brani fa-

Elefante e il suo quartetto suo-nano al «piano bar», mentre dal-

le 16 in poi è aperto lo Spazio

bambini, con animazione e gio-

DOMANI - Sempre alle

17,30, «L'Europa verso il 2000:

tecnologia, occupazione e nuove professioni. Le donne tra crisi e sviluppo». Al dibattito partecipano Marisa Rodano, Paola Gaiotti e Lucia Saura.

Alle 20,30 Concerto dei Ser-piente Latina e alle 22 la prima

proiezione, il film Storia di Piera di Marco Ferreri. DOMENICA 25 — Si comin-

cia alle 9 con una corsa podisti-ca non competitiva. Alle 17,30 incontro con Lalla Trupia,

Gioia Longo e Anna Corciulo sul tema Donne, potere, alter-

nativa: contare di più, cambia-

re l'Italia. Alle 20,30 concerto

di Gianni Morandi e al cinema alle 22 «Cabaret» di Bob Fosse. LUNEDI 26 — Con Patrizia

Carraro, Roberta Pinto e Vitto-ria Tola, dibattito alle 17,30 su

«Violenza sessuale: battaglia

per una legge. Conquista di una civiltà. Per Teatro-musica alle

chi della «Luna e falò».

mosi nel mondo.





# **A San Giovanni** un fine settembre tutto rosso e rosa

Film, dibattiti e concerti gratis

Le donne, la città, l'alternativa. Su questo tema monografico prende il via oggi a plazza San Giovanni l'ultima festa dell'Unità di zona di quest'anno. Le sezioni del PCI e della FGCI dell'Alberone, di Applo Latino, di Applo Nuovo, di Latino Metronio, di San Giovanni e di Tuscolano si sono impegnate a fondo per preparare i dieci giorni di dibattiti, incontri, spettacoli, concerti e film (tutto gratis) incentrati su alternativa e battaglia di liberazione della donna. Ecco il programma completo della festa.

«Elemento donna» e alle 22 1º | ba Ensemble. La serata, dediserata «magiça» con Borsalino. MARTEDI 27 — Con Grazia Francescato, M. Prandi e Laura Forti, Futuro cercasi: vogliamo un pianeta, non vogliamo una stella». I danzatori scalzi di Patrizia Cerroni si esibiscono alle 20,30 alle 22 2º serata

\*magica con Borsalino.

MERCOLEDI 28 — Alle 17.30 Spesa pubblica, spesa sociale: dov'è lo spreco?, un incontro con Renato Zangheri e Giovanni Galloni. Alle 19 musicata al teatro comincia alle 20,30 con Saviana Scalfi e Raffaella Panichi nello spettacolo Due donne di provincia». Al cinema si proietta alle 22 «New

York, New Yorks.
GIOVEDI 29 — Chiara Ingrao e Paola Piva partecipano al dibattito delle 17.30 su «Produrre e riprodurre; presente e futuro della donna nella società e nella famiglia. Alle 20,30 si può ballare con il eliscio di Armando Savini e la sua orchenies di Woody Allen conclude

la serata. VENERDI 30 — Alle 17,30 Donne e città: orari e posti del-la città, tempi e spazi delle don-ne, incontro con Anita Pa-squali, Lidia Menapace e Franca Chiaromonte. Alle 20,30 concerto di Giovanna Marini e al cinema alle 22 «Ricche e famose. Alle 16 per gli appassio-

moses. Alle 16 per gli appassionati di scacchi una simultaneas del maestro Alvise Zichichi su 24 scacchiere.

SABATO 1 OTTOBRE — Alle 10,30, Pensioni: scusate tanto, isoldi sono finiti, tornate domani. Alle 17,30 Leda Colombini, Susanna Palombi, Maria Antonietta Sartori e Teresa Andreoli partecipano al resa Andreoli partecipano al dibattito, La salute è un diritto: cura del malato e rispetto della persona. Funzionamento e controllo dei servizi sanitari. In serata alle 20,30 Concerto di Edoardo Vianello e alle 22 proiezione del film «La signora della porta accanto. Nel Pomeriggio

gara di pattinaggio.
DOMENICA 2 OTTOBRE - Alle 9, corsa ciclistica. Alle 10,30 Manifestazione internazionale contro l'oppressione, i missili e la guerra. Alle 17,30 Dibattito di chiusura su Emancipazione e liberazioone: una scelta delle donne per l'alternativas. Alle 20,30 Concerto di James Senese e Napoli Centrale. Alle 23,30 Estrazione dei 20,30 Teresa Gatta presenta | caperigiovani con il Jazz Sam- | atra, mentre alle 22,30 «lo e An- | biglietti vincenti.

Parlano il dottor Grande e il suo staff di collaboratori

# La scuola in rodaggio Il provveditore: «È stato un buon avvio»

«Sono ottimista e non sono un illuso» - Una «minirivoluzione» negli istituti scolastici della capitale

«Sì, lo devo confessare, mi sento decisamente ottimista. E nella mia posizione non sempre si può affermario a cuor leggero. Ma questa apertura dell'anno scolastico mi ha dato proprio l'impressione che alcuni obiettivi per migliorare la scuola si possono raggiungere. Sarà solo una sensazione, mi si può rispondere. Eppure ci sono i primi risultati dei lavoro impostato lo scorso anno a dimostrare il contrario.

Il Provveditore agli studi di Roma, Glovanni Grande appare realmente tranquillo malgrado gli inevitabili problemi legati all'avvio di una macchina che deve fornire servizi e idee per 573.714 studenti e nella quale lavorano 46.443 insegnanti. Ha riunito, per rispondere alla nostra domanda di fondo: «A quali questioni dedicherete i vostri sforzi quest'anno?», anche parte dei suoi più diretti collaboratori «che hanno dato vita afferma — ad una vera e propria riforma del modo di lavorare anche all'interno del Provveditorato».

•Innanzitutto - tiene a precisare Grande - la situazione è nettamente migliorata nelle strutture, con la quasi scomparsa dei doppi turni grazie anche ad una eccellente collaborazione con gli enti locali di Comune e Provincia. Basta pensare - afferma il Provveditore - ai due uffici messi in piedi per una sistemazione razionale degli alunni ed ai risultati estre-mamente positivi ottenuti dalla divisione della popolazione scolastica in territori d'appartenenza». Una sorta di «rivolu-zione in miniatura» nella scuola romana varata lo scorso anno con l'accordo di tutte le forze direttamente interessate al funzionamento della scuola. «La stessa unanimità - afferma Grande -- che abbiamo ottenuto quest'anno nel varare il piano scolastico provinciale che è glà stato approvato dal ministero. Un bel risultato, segnale di un clima di collaborazione che permette maggiore agilità anche nelle decisioni da prendere per far fronte al nuovi problemi posti dal panorama scolastico. Ad esempio, al notevole calo demografico che colpisce la scuola materna ed elementare abbiamo potuto rispondere allargando di cento posti l'offerta delle scuole materne ed incrementando le attività integrative nelle scuole con seicento insegnanti. È stata sufficiente una maggiore

programmazione e più informazione sulle singole zone.

Una programmazione che permette, soprattutto, di raffozare alcuni «punti deboli» nel servizio scolastico che — spesso — corrispondono ai temi più delicati nella formazione dello studente. Tre in particolare: lo sport, l'educazione sanitaria e il fenomeno dell'abbandono. «Abbiamo stipulato — afferma Grande — un accordo con il CONI per due corsi di aggiornamento per i docenti di educazione fisica. È solo un inizio. Stiamo inoltre organizzando un torneo di calcio tra tutti gli istituti di secondo grado di Roma e provincia e sono in pro-

gramma anche due trofei di atletica. Più complessa - e direttamente legata alle conferenze interdistrettuali, l'azione nel campo dell'educazione sanitaria. «Resta difficile cogliere a questo proposito la realtà della scuola romana — afferma li provveditore — e da questo nasce l'esigenza di spostare i nostri uffici in periferia, insieme ai tecnici degli enti locali, per verificare anche in che misura le deficienze degli altri servizi si rifiettono sulla scuola. Abbiamo costituito 35 gruppi distrettuali per la prevenzione e la spiegazione a monte del problema della tossicodipendenza e

in ottobre partiranno corsi di aggiornamento con un docente, un genitore ed uno studente per ogni scuola superiore.

«Ma oltre a questo — aggiunge Grande — c'è da affrontare il problema dell'handicap; questo, certo, non è un compito che la scuola può affrontare da sola e le accuse che le vengono mosse sono spesso ingiustificate. Abbiamo avviato un piano enorme di raccordo tra Provveditorato, enti locali e USL in collaborazione diretta con l'Università. Forse riusciremo finalmente a parlare tutti uno stesso linguaggio e - soprattut-

naimente a pariare tutti uno stesso linguaggio e — soprattutto — ad affrontare le situazioni di rischio neuropsichico che
si presentano solo quando il bambino arriva a scuola e che,
purtroppo, sono in aumento.
«Infine — conclude Grande — stiamo affrontando il problema dell'abbandono della scuola. Si raggiungono cifre elevatissime. In alcune zone fino al 25% soprattutto tra coloro
che a 15 anni non hanno ancora conseguito la licenza media:
un vivalo in cui, spesso, attinge la delinquenza organizzata.
Anche in questo caso ci muoveremo. Il na gruppo andrà nelle Anche in questo caso ci muoveremo. Un gruppo andra nelle zone più interessate per discutere con tutte le autorità. Anche questa è una funzione essenziale della scuola».

Angelo Meione



# Due parole difficili, «bacini d'utenza» e pendolarismo

se può apparire strano, è proprio questa apertura di anno scolastico il momento migliore per farli secondo l'assessore alla scuola e alla cultura dell' Amministrazione provinciale. Dopo sette anni di battaglie e iniziative per il decentramento - afferma Lina Ciuffini si raccolgono i primi frutti. Soprattutto quest'anno abbiamo sentito gli effetti benefici della divisione della città e della provincia in "bacini d'utenza" e delle guide ragionate all'iscrizione fatte insieme al provveditorato. Risultato? Maggiori iscrizioni suddivise per quartieri, decongestionamento del centro storico e duro colpo al pendolarismo sco-lastico. Ma questo sarebbe sta-

È tempo di bilanci e, anche | to impossibile senza il grosso sforzo edilizio: 47 nuove scuole costruite di cui 31 nelle grandi periferie urbane». Questo significa in pratica

l'eliminazione dei doppi turni.

Allora, tutto a posto? ·Sarebbe pura illusione solo pensarlo — risponde l'assessore -. Ma è un segno importante, ad esempio, il genere diverso delle proteste che ci arrivano. Ora gli utenti chiedono maggiore qualità. E ti pare poco? Siamo anche noi "responsabili" di aver creato attese più qualificate dal servizio scolastico e ne possiamo essere fieri. Ora entriamo nella fase delle risposte sulla qualità della scuola, sarà la più difficile ma anche la più appassionan-

Ma un segno tangibile, immediato, della vostra azione di decentramento l'avete avuto? •Non vorrei sembrare trionfalista - risponde Lina Ciuffini — ma io ne ho colto più di uno. Innanzitutto la diminuzione dei tradizionali e mastodontici squilibri sia di studenti che di insegnanti tra una scuo-la e l'altra. E poi c'è un dato anomalo che abbiamo riscon-trato nei primi bilanci delle i-scrizioni. Negli istituti tecnici provinciali si sono registrati ben 1300 iscritti in più: è possi-bile che sia un effetto della politica di decentramento azzeccata? Non si può certo negare — aggiunge Lina Ciufficini — che una famiglia trovando la scuola a pochi passi da casa sia più stimolata a far proseguire gli studi ai ragazzi».

Insomma, decentramento e qualificazione nei programmi sembrano marciare contemporaneamente. È questa la «se-

conda fase di cui parlavi?

E l'inizio — afferma l'assessore —. Di sicuro le due cose non possono essere scisse. Facciamo un altro esempio. Da quest'anno abbiamo raggiunto un importante risultato con l'inserimento diretto delle attività culturali integrative nelle attività didattiche. Ma questo rimarrebbe allo stato di pura utopia se non ci fosse una contemporanea qualificazione delle strutture: se la scuola è vicina a casa, in sostanza, si può tornare di pomeriggio ed organizzare la vita negli istituti; è molto più semplice. Ecco, anche questo è un nuovo modo di intendere la politica scola-

stica». E un consuntivo sulle strutture si può fare? «Intanto, i doppi turni sono del tutto scomparsi tranne che

nella zona Est, dove il ministero non ha tenuto fede alla promessa di costruire un nuovo limessa di costruire un nuovo li-ceo scientifico a Colli Aniene. Rimangono alcuni problemi per le scuole inidonee che, non dimentichiamolo, nel '76 erano l'80%. Anche nel pro-gramma dell'83 ci sono 37 miliardi stanziati per l'edilizia ma — anche su questo — dobbiamo compiere scelte obbligate: è vero che alcuni edifici della città sono inadatti (soprattutto nel centro storico) ma nella provincia abbiamo spesso trovato situazioni incredibili. Bene, ora dobbiamo risolvere queste ultime. Nel più breve tempo possibile.

# Gondole sul Tevere, domani la regata all'Isola Tiberina

Sono ventiquattro, esperti vogatori e faranno vivere al biondo fiume una giornata indimenticabile. Da Venezia sono arrivati a Roma per un «raid remiero» sul Tevere, dalla foce al centro storico, «controcorrente». L'arrivo delle imbarcazioni, da Venezia, è avvenuto ieri. Domani, invece, è prevista la partenza del «raid» alle 16 da Ponte Marconi. Alle 18 ci sarà l'arrivo all'Isola Tiberina. Il 1º ottobre l'iniziativa sarà visitata anche dal presidente della Repubblica Sandro Pertini.

La «remata» sul Tevere (con un gondolone, un gondolino e un pupparino, tre imbarcazioni venete) è stata organizzata dal Circolo nautico Generali dopo l'azione promozionale gia svolta sui Tamigi nell'80 e sul Po nell'81. I perche di questa idea sono tanti. Il primo, per risvegliare l'interesse sportivo locale ad un più intenso utilizzo del Tevere. Per questo i vogatori proporranno in questa occasione la tecnica della «voga in piedi» o voga alla veneta, particolarmente indicata per tali iniziative. Un altro motivo sta nel tentativo di risvegliare l'interesse turistico sul fiume. Infine li motivo ecologico (difendere il Tevere) e quello commerciale (sfruttarlo meglio rendendolo navigabile).

L'iniziativa, cominciata ufficialmente ieri, andrà avanti fi-

no al 12 ottobre. In programma visite agli scavi di Ostia Antica, apertura della mostra «La nave di pietra» all'Isola Tiberina, esposizione del Gondolone a Piazza Venezia. Il 12 i vogatori rientreranno a Venezia.

# Libano, manifestazione a piazza Navona

«Via le truppe italiane dal Libano». Scandendo questo siogan centinala di persone hanno partecipato ieri sera a plazza Navona alla manifestazione di solidarietà con il popolo libanese di nuovo al centro di una sanguinosa guerra, che sta facendo ogni giorno numerose vittime.

Mentre le truppe governative appoggiate dagli USA aprono nuovi fronti di scontro il contingente multinazionale di pace assiste inutilmente al lento massacro di una intera nazione. Per questo Silverio Corvisieri e Famiano Crucianelli, che hanno preso la parola, hanno ribadito la necessità di ritirare le forze italiane in Libano e di iniziare immediamente la

Al posto dei contingenti europei hanno chiesto invece l'invio immediato di una forza dell'ONU che sia all'altezza della mediazione necessaria a far cessare la guerra.

Tra le richieste c'è anche quella del riconoscimento da parte dello Stato italiano dell'organizzazione di liberazione della Al termine della manifestazione una delegazione di giova-

ni si è recata al Senato dove è stata accolta dalla commissione di difesa. Ai rappresentanti del Parlamento sono state presentate le richieste che erano al centro della manifestazione.

## Assemblea cittadina sulla pace alla festa di Castel Sant'Angelo

Sarà la pace il tema centrale di oggi alla festa dell'Unità di Castel Sant'Angelo. Alle 18 nell'area dibattiti si svolgerà un'assemblea pubblica dei comunisti romani sui nuovi impegni per lo sviluppo del movimento per la pace. Partecipano i compagni Sandro Morelli, segretario della Federazione, e Mario Lavia, segretario provinciale della FGCI. A Fiano l'intero festival che si apre oggi sarà dedicato ai problemi della pace e del disarmo. La 38º edizione della festa si concluderà domenica prossima. A Viterbo il Festival, giunto al suo settimo giorno, domani, prima della conclusione prevista per domenica, nello spazio dibattiti si discuterà su «Quale prospettiva per la città di Viterbo». Un tema di scottante attualità considerando le difficoltà, che ancora persistono, per ricostruire alla provincia quella maggioranza di sinistra che gli elettori hanno indicato con il voto di giugno.

